

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3733 del 14/07/2017
Oggetto	ACQUE DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI PROC. RAPP1198 COMUNE DI RAVENNA (RA) - LOC. SANTERNO SIG. TAMBURINI LUIGI PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA AD AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA E ARCHIVIAZIONE DOMANDA DI CONCESSIONE DA FIUME LAMONE
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3863 del 14/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno quattordici LUGLIO 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

ACQUE DEMANIO IDRICO
ACQUE SUPERFICIALI
PROC. RAPPAA1198
COMUNE DI RAVENNA (RA) - LOC. SANTERNO
SIG. TAMBURINI LUIGI
PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA AD AUTORIZZAZIONE
PROVVISORIA E ARCHIVIAZIONE DOMANDA DI
CONCESSIONE DA FIUME LAMONE

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relativi al demanio idrico;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 e s.m. e i. in cui al Titolo II, Capo II sono contenute le disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2005, n. 4 concernente le

- disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna concernenti il valore e l'aggiornamento dei canoni di concessione, delle spese di istruttoria, ridefinizione di varie tipologie di utilizzo per i procedimenti afferenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 OTTOBRE 2015;
 - la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
 - la Legge Regionale 15 novembre 2001 n. 40 relativo all'ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna;
 - la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 1622/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015".
 - la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 1237/2016 "Disposizione per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;
 - la Determinazione della Regione Emilia Romagna - Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 865 del 25.1.2017 "Competenza all'emanazione degli atti relativi agli introiti derivanti dalle concessioni del demanio idrico" in attuazione della L.R. 13/2015;

PREMESSO che in seguito alla richiesta a suo tempo presentata, è stata rilasciata alla ditta Tamburini Luigi C.F. TMBLGU44C18H199R autorizzazione a titolo provvisorio al prelievo dal fiume Lamone ad uso irriguo, con determinazione regionale n. 7921/2001, per un punto di prelievo in Loc. Santerno di Ravenna (RA), pratica RAPP1198 – SN0168;

PRESO ATTO della domanda di concessione presentata dalla Ditta Tamburini Luigi assunta a protocollo regionale in data 25.10.2006 con il n. 1028511 tesa ad ottenere la concessione di derivazione dal fiume Lamone in Loc. Santerno di Ravenna (RA) ad uso irriguo, pratica RAPP1198 ai sensi dell'art. 36 del R.R. 41/2001;

PRESO ATTO della comunicazione di rinuncia alla richiesta di concessione e conseguentemente all'autorizzazione provvisoria, presentata dalla ditta Tamburini Luigi in data 30.11.2015, prot. regionale n. PG/2015/0851860, nella quale viene precisato che le opere di presa sono state rimosse e lo stato dei luoghi ripristinato già dall'anno 2009;

VERIFICATO che in sede di sopralluogo il tecnico regionale incaricato ha accertato che non erano presenti opere di derivazione e ripristinato lo stato dei luoghi, come specificato nella lettera inviata ad ARPAE e protocollata in data 06.06.2017 n. PGRA/2017/0007826;

VERIFICATO che l'utente ha corrisposto i canoni di concessione dovuti per la risorsa idrica solo fino all'anno 2005 e che non risultano corrisposti i canoni dovuti fino all'anno 2009 pari ad **euro 29,40**;

DATO CONTO che oltre al canone da corrispondere per il prelievo di risorsa idrica – che ricomprende anche l'occupazione di area demaniale mediante l'opera di presa – l'utente è tenuto al versamento del canone annuale fino all'anno 2009 **per un totale di euro 851,00** per gli attraversamenti di terreno demaniale mediante le tubazioni che collegano le opere di presa alle superfici da irrigare, ai sensi della L.R. 14 aprile 2007 n. 7 quantificati dai tecnici del demanio terreni come segue:

- anno 2004 euro 101,00
- anno 2005 euro 150,00
- anno 2006 euro 150,00
- anno 2007 euro 150,00
- anno 2008 euro 150,00
- anno 2009 euro 150,00

Dato conto che il responsabile del procedimento è il Dott. Alberto Rebucci;

Su proposta della Posizione Organizzativa alle Risorse Idriche, Mauro Ceroni, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di prendere atto della rinuncia e di revocare l'autorizzazione a titolo provvisorio al prelievo di risorsa idrica ad uso irriguo dal fiume Lamone in Loc. Santerno di Ravenna (RA) rilasciata alla Tamburini Luigi C.F. TMBLGU44C18H199R con determinazione regionale n. 7921/2001, pratica RAPP1198 – SN0168;
2. di archiviare la richiesta di concessione di derivazione da fiume Lamone in Loc. Santerno presentata dal Sig. Tamburini Luigi in data 25.10.2006, prot. Reg. 1028511 pratica RAPP1198 - SN0168;
3. di stabilire che il sig. Tamburini Luigi è tenuto al versamento a favore della Regione Emilia-Romagna **dei canoni progressivi per la risorsa idrica e attraversamento demaniale dovuti dal 2004 al 2009 per un totale di euro 880,40**;
4. di stabilire che tali canoni, di € 880,40 dovranno essere versati entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto sul C/C postale 1018766707 (attraverso un bollettino o con bonifico IBAN IT25R0760102400001018766707), intestato a Regione Emilia Romagna

somme dovute utilizzo beni demanio IDR STB 453, con causale “canoni dal 2004 al 2009- Proc. RAPP1198 e dovrà essere trasmessa ricevuta di pagamento a SAC Ravenna;

5. di inviare copia del presente provvedimento mediante PEC oppure Raccomandata AR al Sig. Tamburini Luigi;
6. di dare atto che ai fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
7. di dare atto, infine, che ai sensi dell’art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale Superiore AA.PP. entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURER o dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140, 143 e 144 del TU 1775/33.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.